



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle  
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali  
e Biodiversità

## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00261 del 08/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 036***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 036/DIR/2024/00284**

**OGGETTO:** Modifiche ed integrazioni all'AD n. 254/2021. Approvazione nuova modulistica per il riconoscimento del risarcimento dei danni causati da fauna selvatica alle colture agrarie e da fauna protetta (Lupo) al patrimonio zootecnico, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 28, del D.P.R. n. 600 del 1973, co. 2.

---



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle  
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali  
e Biodiversità

Il giorno 08/04/2024, in Bari,

### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

#### **VISTA**

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Decreto Del Presidente Della Giunta Regionale 8 giugno 2023, n. 272 Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Istituzione Sezione di Dipartimento e rimodulazione funzioni. Modifiche al D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021.
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la L.R. 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- vista la L.R. 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale;
- la DGR 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31/10/2022 con la quale è stata conferita la funzione di dirigente ad



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle  
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali  
e Biodiversità

interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con decorrenza 1° novembre e sino alla nomina del dirigente titolare;

Vista, la determina dirigenziale n. 254 del 27/05/2021;

Vista, altresì, l'istruttoria espletata dal F. Istruttore Amm.vo rag. Giuseppina Pistillo, si redige la seguente relazione:

### **Premesso che:**

- La L. 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ha stabilito, all'art. 1, comma 1, che "La fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale", attribuendo alle Regioni la competenza ad emanare norme relative alla gestione ed alla tutela della fauna selvatica e ad esercitare le funzioni di programmazione e pianificazione al riguardo, per cui compete ad esse l'obbligo di predisporre le misure idonee ad evitare che gli animali selvatici arrechino danni a persone o a cose;
- La Regione Puglia ha dato attuazione alla legge sopra citata con la legge 20 dicembre 2017 n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio";
- con DGR 803/2015 integrata e corretta dalla DGR 1293/2015, ha disciplinato le condizioni, la misura e le modalità di ottenimento degli indennizzi per danni da lupo in regime di "De Minimis" (reg. UE 1408/2013).
- con L.R. n.28 del 29 giugno 2018, sono state stabilite le norme in materia di prevenzione, contenimento ed indennizzo dei danni da fauna selvatica. Disposizioni in materia di smaltimento degli animali da allevamento oggetto di predazione e di tutela dell'incolumità pubblica";
- con Ad n. 254 del 27/05/2021 è stata approvata la modulistica per la richiesta di indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e dalla fauna protetta "Lupo" al patrimonio zootecnico;
- dato atto dell'art. 28, del D.P.R. n. 600 del 1973, co. 2 che dispone " *Le Regioni, le provincie, i comuni, gli altri enti pubblici e privati devono operare un ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma precedente e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali*";
- Valutato di integrare la modulistica per il riconoscimento del risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e dalla fauna protetta "Lupo" al patrimonio zootecnico, adeguandola alle disposizioni di cui all'art. 28, del D.P.R. n. 600 del 1973, co. 2, con la dichiarazione di assoggettabilità della ritenuta del 4%;
- Vista la modulistica predisposta allegata alla presente come parte integrante e sostanziale e precisamente:

### **1. allegato A) Richiesta di risarcimento per danni causati dalla fauna selvatica**



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle  
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali  
e Biodiversità

**alle produzioni agricole nelle aree protette della Regione Puglia** ( esclusi i Parchi Nazionali e i Parchi Naturali Regionali) ai sensi della Legge 157/92, L.R. 59/2017 , art. 8 della L.R. 28/20218 “

1. **allegato B)** Richiesta di risarcimento **per danni causati dalla fauna protetta specie “LUPO”** agli allevamenti zootecnici sul territorio della Regione Puglia ai sensi della Legge 157/92, L.R. 59/2017, Reg. UE 2472/2022.

Ritenuto di dover provvedere in merito si propone di :

- approvare la modulistica per il riconoscimento del risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e dalla fauna protetta "Lupo" al patrimonio zootecnico, adeguandola alle disposizioni di cui all'art. 28, del D.P.R. n. 600 del 1973, co. 2, allegata alla presente come parte integrante e sostanziale e precisamente:
1. **allegato A)** Richiesta di risarcimento **per danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nelle aree protette della Regione Puglia** ( esclusi i Parchi Nazionali e i Parchi Naturali Regionali) ai sensi della Legge 157/92, L.R. 59/2017 , art. 8 della L.R. 28/20218 “
  2. **allegato B)** Richiesta di risarcimento **per danni causati dalla fauna protetta specie “LUPO”** agli allevamenti zootecnici sul territorio della Regione Puglia ai sensi della Legge 157/92, L.R. 59/2017, Reg. UE 2472/2022.

## **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.118/2011**

si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

## **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- approvare la modulistica per il riconoscimento del risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e dalla fauna protetta "Lupo" al patrimonio zootecnico, adeguandola alle disposizioni di cui all'art. 28, del D.P.R. n. 600 del 1973, co. 2, allegata alla presente come parte integrante e sostanziale e precisamente:



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle  
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali  
e Biodiversità

1. **allegato A)** Richiesta di risarcimento **per danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nelle aree protette della Regione Puglia** ( esclusi i Parchi Nazionali e i Parchi Naturali Regionali) ai sensi della Legge 157/92, L.R. 59/2017 , art. 8 della L.R. 28/20218 “
2. **allegato B)** Richiesta di risarcimento **per danni causati dalla fauna protetta specie “LUPO”** agli allevamenti zootecnici sul territorio della Regione Puglia ai sensi della Legge 157/92, L.R. 59/2017, Reg. UE 2472/2022.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Giuseppina Pistillo

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e  
Naturali  
Domenico Campanile



Allegato A)

Marca da bollo da €. 16,00

**Regione Puglia**

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela  
delle Risorse Forestali e Naturali  
Servizio Valorizzazione e Tutela  
delle Risorse Naturali e Biodiversita'  
Lungomare N. Sauro 45/47  
70121 Bari

Pec: [protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Richiesta di risarcimento **per danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nelle aree protette della Regione Puglia** ( esclusi i Parchi Nazionali e i Parchi Naturali Regionali) ai sensi della Legge 157/92, L.R. 59/2017 , art. 8 della L.R. 28/20218 “ .

IL /LA SOTTOSCRITTO/A	NATO/A	PROV.	II
IN PROPRIO O IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA'			
INDIRIZZO SEDE LEGALE			
RESIDENTE NEL COMUNE DI	PROV.	CAP	VIA E NUMERO
TELEFONO/ CELLULARE	E-MAIL	PEC	
CODICE FISCALE	PARTITA IVA	ASL DI COMPETENZA	
IN QUALITA' DI : <input type="checkbox"/> PROPRIETARIO / COMPROPRIETARIO <input type="checkbox"/> CONDUTTORE <input type="checkbox"/> TITOLARE /RAPPR. AZIENDA AGRICOLA	SPECIE ANIMALE CAUSA DEL DANNO		
FONDO RUSTICO SITO NEL COMUNE DI	FOGLIO	PARTICELLE	
<input type="checkbox"/> Zone di Ripopolamento e cattura (Z.R.C.) <input type="checkbox"/> Oasi di Protezione	DENOMINAZIONE AZIENDA AGRICOLA COMPLETA DI RAGIONE SOCIALE		





**completamento;** trascorso inutilmente tale termine, **il richiedente viene ritenuto rinunciatario** e la domanda viene archiviata;

2. comunicare tempestivamente ogni variazione (operazioni di raccolta, lavorazioni del terreno ecc...) al Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità sede di Foggia via R. Caggese n. 1 tel. 0881/706221 e mail: [g.pistillo@regione.puglia.it](mailto:g.pistillo@regione.puglia.it) (si evidenzia che ogni mutamento dello stato dei luoghi prima del sopralluogo da parte dei tecnici di questa Regione e senza una preventiva comunicazione all'ufficio preposto comporta il mancato riconoscimento dell'indennizzo).

**FIRMA DEL RICHIEDENTE**

---

**Pena il mancato riconoscimento dell'indennizzo:**

- qualsiasi danno deve essere comunicato alla Regione **entro OTTO GIORNI** dalla scoperta da parte del danneggiato.

**Deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:**

- Copia del fascicolo aziendale debitamente validato per le colture oggetto del danno;
- Relazione tecnica asseverata, redatta da tecnico abilitato, completa di documentazione fotografica;
- Dichiarazione aggiuntiva per regime di "De Minimis";
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Ogni altra certificazione o documentazione che il richiedente ritenga utile ai fini dell'attestazione e della valutazione del danno.

**L'ufficio si riserva di effettuare il sopralluogo entro 15 gg dalla presentazione della domanda.**



**Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019**

**Dichiarazione aggiuntiva per regime "de minimis"**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, come generalizzato nell'innanzi relativa richiesta di risarcimento danni,

**PRESO ATTO**

del regime di "de minimis" così come istituito con Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 316 del 21 febbraio 2019 cui si fa espresso rinvio;

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- che, in relazione alle spese (ai danni) oggetto della richiesta di contributo (indennizzo), l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
- che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio (anno in corso e due esercizi precedenti), di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis", per un importo superiore a € 25.000,00;

2.1) che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti "de minimis" (barrare la casella interessata):

- non ha beneficiato, nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis";

oppure

- ha beneficiato nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis":

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto concesso	Data di concessione

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime de minimis fino ad un massimo di €. \_\_\_\_\_ al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di euro 25.000,00 nell'arco di tre esercizi fiscali, previsto dalla vigente normativa europea.

**DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE**

***ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:  
si allega copia documento di identità personale in corso di validità.***

In fede  
Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile + fotocopia documento identità)



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' EX ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000  
(Esente da imposta di bollo ex art. 14 della Tabella – allegato B – D.P.R n. 642/72 e succ. modificazioni ed integrazioni)**

**OGGETTO: Ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese  
(art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600)**

<b>IL/LA SOTTOSCRITTO/A</b>			
COGNOME E NOME			
LUOGO E DATA DI NASCITA		CODICE FISCALE	
RESIDENTE A		VIA	
IN QUALITA' DI (ES. TITOLARE , AMM.RE UNICO, PRESIDENTE CONS. DI AMM.NE,ECC.)			
DELL' IMPRESA AGRICOLA			
DENOMINAZIONE (come da certificato di iscrizione al Registro delle imprese o da atto costitutivo/statuto)			
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
CENTRO AZIENDALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)			
COMUNE	CAP.	PR	N. TELEFONO
<b>IN RELAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE DEI DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE COLTIVAZIONI AGRICOLE</b>			

Valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli art. 483, 495 e 496 del Codice Penale

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

Che la somma da percepire è da considerarsi

- Da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta il quanto trattasi di contributo in conto impianti cioè concesso ed utilizzato per l'acquisto e l'ammodernamento di beni strumentali registrati nell'apposito registro dei cespiti ammortizzabili (vedi parte relativa agli allegati obbligatori);
- Da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto l'impresa agricola non svolge attività commerciale (imprenditore agricolo ai sensi dell' art. 2135 del C.C., così come sostituito dall' art. 1, comma 1, D. L.gls. 18 maggio 2001, n. 228 e l' impresa agricola costituita in forma di società semplice, che esercitano l'attività agricola nei limiti dell'art. 32 del TUIR)
- Da ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto il contributo è concesso a impresa agricola che svolge in modo esclusivo o principale attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/86;(imprese agricole costituite sotto forma di società di capitale e società di persone, in quanto i redditi da queste prodotti sono considerati redditi di impresa in forza del combinato disposto dell' art. 6, c. 3 e dell' art. 55, c. 2 lett. C), del T.U. delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. n. 917/86; e ogni qualvolta i redditi derivanti da attività agricola superino i limiti fissati dall' art. 32 del detto T.U. e, quindi, il c.d. "reddito agrario" o "catastale").

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Firma

Si allega fotocopia documento di identità



**TABELLA RIEPILOGATIVA DEL DANNO**

<b>Coltura danneggiata</b>	<b>Prod. Media (q/ha)</b>	<b>Comune</b>	<b>Coordinate google maps X</b>	<b>Coordinate google maps Y</b>	<b>Foglio</b>	<b>Partic.</b>	<b>Fauna causa del danno</b>	<b>Entità danno (quintali / n. piante)</b>	<b>Superficie danneggiata (ha)</b>



**Allegato B)**

Marca da bollo da €. 16,00

**Regione Puglia**

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela  
delle Risorse Forestali e Naturali  
Servizio Valorizzazione e Tutela  
delle Risorse Naturali e Biodiversita'  
Lungomare N. Sauro 45/47  
70121 Bari

Pec: [protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Richiesta di risarcimento per danni causati dalla **fauna protetta specie "LUPO"** agli allevamenti zootecnici sul territorio della Regione Puglia ai sensi della Legge 157/92, L.R. 59/2017, Reg. UE 2472/2022.

IL /LA SOTTOSCRITTO/A		NATO/A		PROV.	II
RESIDENTE NEL COMUNE DI <input type="checkbox"/>		PROV.	CAP	VIA E NUMERO	
TELEFONO/FAX	CELLULARE	E-MAIL		PEC	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA		ASL DI COMPETENZA	
DOCUMENTO IDENTITA'		N°			
RILASCIATO DA		IN DATA			
IN QUALITA' DI : <input type="checkbox"/> PROPRIETARIO / COMPROPRIETARIO <input type="checkbox"/> CONDUTTORE <input type="checkbox"/> TITOLARE /RAPPR. AZIENDA AGRICOLA		ALLEVAMENTO		COD. AZIENDALE	
SITO NEL COMUNE DI		LOCALITA'		SPECIE AGGREDITA	
DATI CATASTALI (FOGLIO E PARTICELLA)		N. IDENTIFICATIVO DEL CAPO/DEI CAPI			

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del Titolo V del D.P.R. del 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni ivi indicate, punite ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità





- Fotocopia del registro aziendale di stalla , movimentazione bestiame / carico e scarico regolarmente vidimato dalla competente ASL;
- Fattura smaltimento carcassa.
- Dichiarazione aggiuntiva per regime “ de minimis”;
- Dichiarazione assoggettabilità/non assoggettabilità ritenuta d’acconto art. 28 D.P.R. n. 600 del 1973;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- In caso di allevamento allo stato brado allegare pagamento della fida di pascolo;

**Per gli equidi:**

- l’animale deve essere in regola per quanto concerne gli obblighi di iscrizione alla specifica anagrafe zootecnica (microchip e passaporto; se il microchip non si ritrova, deve comunque essere presentata copia del passaporto); i soggetti che, in base alla normativa vigente, possono anche essere privi di microchip, debbono comunque risultare iscritti all’anagrafe equina.
- copia denuncia di morte inoltrata all’Associazione Regionale Allevatori Puglia;

**DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE AI FINI DELLA VALUTAZIONE ECONOMICA DEI DANNI**

- certificato di iscrizione al Libro genealogico di razza obbligatorio per i capi dichiarati iscritti a Libro genealogico/di razza
- ricevuta versamento ticket ASL per intervento veterinario;
- fattura/scontrino acquisto farmaci e spese veterinarie (in caso di animali feriti );
- valutazione ARA ( Associazione Regionale Allevatori) Puglia del valore dei capi;



**Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019**

**Dichiarazione aggiuntiva per regime "de minimis"**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, come generalizzato nell'innanzi relativa richiesta di indennizzo danni,

**PRESO ATTO**

del regime di "de minimis" così come istituito con Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 316 del 21 febbraio 2019 cui si fa espresso rinvio;

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- che, in relazione alle spese (ai danni) oggetto della richiesta di contributo (indennizzo), l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
- che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio (anno in corso e due esercizi precedenti), di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis", per un importo superiore a € 25.000,00;

2.1) che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti "de minimis" (barrare la casella interessata):

- non ha beneficiato, nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis";

oppure

- ha beneficiato nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis":

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto concesso	Data di concessione

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime de minimis fino ad un massimo di €. \_\_\_\_\_ al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di euro 25.000,00 nell'arco di tre esercizi fiscali, previsto dalla vigente normativa europea.

**DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE**

***ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:  
si allega copia documento di identità personale in corso di validità.***

In fede  
Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile + fotocopia documento identità)



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' EX ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000  
(Esente da imposta di bollo ex art. 14 della Tabella – allegato B – D.P.R n. 642/72 e succ. modificazioni ed integrazioni)**

**OGGETTO: Ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese  
(art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600)**

<b>IL/LA SOTTOSCRITTO/A</b>			
COGNOME E NOME			
LUOGO E DATA DI NASCITA		CODICE FISCALE	
RESIDENTE A		VIA	
IN QUALITA' DI (ES. TITOLARE , AMM.RE UNICO, PRESIDENTE CONS. DI AMM.NE,ECC.)			
<b>DELL' IMPRESA AGRICOLA</b>			
DENOMINAZIONE (come da certificato di iscrizione al Registro delle imprese o da atto costitutivo/statuto)			
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
CENTRO AZIENDALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)			
COMUNE	CAP.	PR	N. TELEFONO
<b>IN RELAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE DEI DANNI CAUSATI DALLA FAUNA PROTETTA "LUPO" AL PATRIMONIO ZOOTECNICO</b>			

*Valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli art. 483, 495 e 496 del Codice Penale*

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

Che la somma da percepire è da considerarsi

- *Da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta il quanto trattasi di contributo in conto impianti cioè concesso ed utilizzato per l'acquisto e l'ammmodernamento di beni strumentali registrati nell'apposito registro dei cespiti ammortizzabili (vedi parte relativa agli allegati obbligatori);*
- *Da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto l'impresa agricola non svolge attività commerciale (imprenditore agricolo ai sensi dell' art. 2135 del C.C., così come sostituito dall' art. 1, comma 1, D. L.gls. 18 maggio 2001, n. 228 e l' impresa agricola costituita in forma di società semplice, che esercitano l'attività agricola nei limiti dell'art. 32 del TUIR)*
- *Da ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto il contributo è concesso a impresa agricola che svolge in modo esclusivo o principale attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/86;(imprese agricole costituite sotto forma di società di capitale e società di persone, in quanto i redditi da queste prodotti sono considerati redditi di impresa in forza del combinato disposto dell' art. 6, c. 3 e dell' art. 55, c. 2 lett. C), del T.U. delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. n. 917/86; e ogni qualvolta i redditi derivanti da attività agricola superino i limiti fissati dall' art. 32 del detto T.U. e, quindi, il c.d. "reddito agrario" o "catastale").*

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Firma

Si allega fotocopia documento di identità